UNA SCHIAPPA PER AMICA: IL DIARIO DI NICOLE

TEMA: AMICI

RACCONTO

26 settembre 2019 (giovedì)

Caro diario,

sono Nicole, ho 12 anni e frequento la seconda media. Il mio hobby preferito è fare figuracce e questa mattina è stata la più imbarazzante della mia vita!!

Con la ex mia migliore amica Franca (detta La PANCA perché come può si mette seduta) eravamo nello spogliatoio della palestra della scuola per l'ora di educazione fisica

Una volta pronte ci mettemmo sedute sulla panca, vicino alla porta della palestra, a spettegolare.

Ma in quel momento uscirono dallo spogliatoio un gruppo di ragazzi dell'altra classe … caro diario, non puoi capire! Indovina chi c'era tra loro? Leonardo!!! Capelli ricci e neri e occhi verdi! Divenni come una melanzana e abbassai lo sguardo!

Ma Franca, si accorse di tutto, e per "AIUTARMI", secondo lei, mi prese per la mandibola, mi girò verso di lui, e cominciò ad urlare a squarciagola, come se avesse un megafono in bocca : "LEONARDOOO!!"

Lui si girò bruscamente, confuso ci salutò e Franca gli urlò: "Leonà! Lei è Nicole!" Leo fece un sorriso imbarazzato e si allontanò con i compagni.

Incominciai ad emettere un sibilo minaccioso ed esplosi come un Geyser: mi alzai dalla panca e mentre Franca rideva e correva io inferocita la inseguivo per la palestra… poi però arrivò il fischietto della prof.

Come farò quando rincontrerò Leo????!!

2 ottobre 2019 (martedì)

Caro diario,

dopo la figura che mi ha fatto fare Franca con Leonardo in palestra, sono venuta a sapere che dice anche delle GROSSE CAVOLATE SU DI ME!!

L'altro giorno Giorgina detta la topolina (per via dei suoi grossi denti sporgenti) mi ha detto:<< Lo tai che Frrr-ancc-a ha detto a ttutte le ragazze che tu prima di andare a

dormire ti fai una mac-chera con l'uovo e la ca-tta igienica e poi sugli occhi ti metti due fette di po-cciutto?!!>>.
Ero furibonda, andai da Franca per affrontarla; lei nel frattempo stava raccontando altre CAVOLATE su di me:<< Sapete che quando è a casa sua indossa dei calzini con le dita di lana fatti da sua nonna?>>.
Tutte le ragazze ridevano a crepapelle, compresa Giorgina!
Diventai rossa come un pomodoro maturo dalla rabbia, andai da Franca e gli diedi una "PIZZA IN FACCIA"!! Con mio stupore Franca non si arrabbiò, perché secondo lei, finalmente mi ero accorta di lei! Infatti quando fummo sole Franca, con la voce tremolante e gli occhi lucidi, mi disse:<<Sss-cc-usa ma nn-on sapevo come attirare l-la tua attenzione, p-perché in questi g-giorni, dopo il nostro piccolo litigio, mi sentivo esclusa , non mi consideravi più , e a stento ci parlavamo e io come una codarda , invece di venirti a parlare ho iniziato a raccontare quelle CAVOLATE! Scusami, possiamo tornare ad essere le best friends di una volta ???>>>
Io gli risposi subito di sì, e ci abbracciammo .
Però c'era ancora un problema :
Le ragazze ancora ridevano delle CAVOLATE che gli aveva detto Franca , come potevo risolvere la questione ??
? Avrei potuto fregarmene e andare avanti?
? Avrei potuto parlare con loro ?
? O magari avrei potuto chiedere aiuto a qualche adulto ?
Bhe ! Non ho fatto niente di tutto ciò …
Franca non la fece franca, disse alle ragazze che le cose che gli aveva detto erano tutte CAVOLATE, però loro non ci credettero, così Franca raccontò a tutte loro che quando dormiva indossava un pannolone, almeno non si doveva scomodare ad andare al bagno durante la notte .
Tutte si misero a ridere e io abbracciai Franca. Ero molto fiera di lei , non mi sarei mai aspettata che avrebbe messo a rischio la sua reputazione per me!
É così che si comportano le vere amiche !!!

13 ottobre 2019 (domenica)
Caro diario,
questo pomeriggio è stato il più " schiapposo " di sempre.
Ero al cinema insieme ai miei amici : Franca, Filippo e Daniele.
Franca aveva deciso di prendere i biglietti per il film horror: "L'invasione degli zombie".

Diceva che solo a vedere il trailer aveva sentito una scossa attraversarla.
Quella non ha paura di niente!
Alla proposta io invece rifiutai subito, perché a me gli horror terrorizzano! Ma poi ci ripensai, perché se non fossi andata … mi sarei sentita la solita schiappa , e poi chi li avrebbe sentiti i miei amici il giorno dopo?!!
Così decisi di guardare il film con loro! Prima di entrare ci prendemmo qualcosa da mangiare e da bere, ma io tremavo dalla paura al solo pensiero della sala buia del cinema!!
Durante la proiezione le cose andarono peggiorando e nel momento più terrificante del film, quando la protagonista sta per baciare un mostro schifoso, ebbi uno spasmo più violento degli altri e feci cadere i pop-corn di Filippo sulla testa della signora davanti a noi!!
Mi scusai con la signora, ma Filippo me la voleva far pagare e mi inseguì per tutta sala fin quando non mi placcò davanti allo schermo … come gran finale del film, che da horror si trasformò in thriller!
Fra i fischi del pubblico tornammo ai nostri posti ma Filippo mi rubò lo stesso i soldi per ricomprarsi i pop-corn.

20 ottobre 2019 (domenica)
Caro diario,
non sai che mi è successo!
Qualche giorno fa ho ricevuto un invito da Gianni per andare alla sua festa: “Tema “macchine da corsa”, giorno 18 ottobre, ore 17:00, a casa mia, non mancare!!”.
Io, gasata come una mentina nella coca-cola, lessi male l’invito e capii “maschere da cervo”!! Non ci stavo proprio con la testa!!
Mi procurai una pesante pelliccia e una testa da cervo con delle corna lunghissime!
Ero molto fiera della mia maschera: camminavo sul vialetto e mi sembrava di sfilare su una passerella con i paparazzi che mi facevano le foto!
Davanti alla porta della casa del mio amico ero pronta a fare la mia entrata trionfale, o meglio … la mia DISASTROSA entrata!! Il cuore mi batteva veloce come le mie dita quando scrivo alla mia best friend!
Entrai e le decorazioni appese al soffitto si impigliarono fra le corna … mi agitai e cercai di toglierle … ma con la mia solita goffaggine persi l’equilibrio e caddi all’indietro come quella volta che in piscina tentai il tuffo carpiato ma scivolai sul bordo!
Ci fu un silenzio di tomba, tutti mi fissavano come cernie al mercato!
Mi resi conto che nessuno era mascherato: le ragazze, persino Franca, si erano conciate

come Barbie da collezione e i ragazzi… non li riconoscevo … erano quasi decenti!!
Mi sentivo come un wurstel sulla graticola!! Per fortuna quella grande maschera da cervo che mi copriva!
Il silenzio che regnava all'improvviso fu rotto dalla risata di Filippo, sembrava il grido di un maiale sgozzato, a cui seguirono come fuochi d'artificio le risate di tutti gli altri!
Io ancora stesa per terra, dovevo cercare di salvare la situazione: mi alzai con un grande balzo, feci una capriola, atterrai perfettamente su due piedi e dissi: "Et voilà! Tanti auguri Gianniiiiii!!!"
Dopo quella acrobazia tutti applaudirono e io ne uscii quasi pulita!
Certo… da quel giorno, tutti mi chiamano "La ragazza cervo".. pazienza!!

1 Novembre 2019 (venerdì)
Caro diario,
la notte appena passata è stata una delle più strane e paurose della mia vita.
Era Halloween e Franca mi invitò ad un pigiama party a casa sua.
Alle 3:00 di notte eravamo nella sua camera con i suoi due fratelli gemelli: Ciccio e Secco, quando quest'ultimo si allontanò per andare in bagno.
In realtà non era così.
Dopo poco sentimmo provenire da fuori dei rumori simili a quelli di uno scoiattolo strozzato e dai vetri della porta finestra vedemmo due puntini rossi in mezzo ai cespugli.
Ciccio ci chiese, molto impaurito, di andare a controllare.
Anche noi eravamo impaurite, ma prendemmo una torcia e una padella ed uscimmo in giardino.
In quel momento ci sentimmo come un cammello che stava andando verso il polo nord!
Non trovammo niente e tornammo in camera, ma trovammo la porta chiusa.
I due gemelli ci avevano chiuse di fuori!
Ciccio e Secco iniziarono a ridere e a prenderci in giro.
Ci sentimmo delle autentiche schiappe: Non è da tutti restare chiusi fuori casa, ad un pigiama party con la tua migliore amica, ed essere presa in giro da due gemelli di 8 anni!!!

5 novembre 2019 (martedì)
Caro diario,
non ne combino mai una giusta!!
Mi ero incontrata alle 16:30 con Franca, Laura, Luca e Matteo ed eravamo andati in

centro. Lì decidemmo di prendere una pizza: sai, siamo sempre affamati come coccodrilli del Nilo!!

Subito dopo entrammo da Mipu, il grande magazzino della nostra città. Non poteva venirci un'idea peggiore!!

Una commessa ci vide e ci urlò che non potevamo mangiare nel negozio, sembrava Hulk che si stava trasformando! Per lo spavento a me e a Franca ci sfuggì la pizza al pomodoro che avevamo in mano … ma dove andò a finire? Proprio contro delle magliette bianche! Forse avremmo potuto far nascere una nuova moda, ma la commessa non aveva senso artistico e così ci chiese i numeri dei nostri genitori!

Per punizione io e Franca passammo tutto il fine settimana chiuse in casa

E non solo, perché non ci parlammo per qualche giorno. Io infatti non sarei voluta entrare nel negozio perché avevo paura di sporcare gli abiti. Lei invece, cocciuta, aveva insistito dicendo che non sarebbe successo nulla!

Ma nei giorni in cui siamo state lontane caro diario ho capito che ci completiamo a vicenda. Lei mi fa sentire bene. Ognuno di noi dovrebbe avere una persona così: che la sostiene e la accetta per quello che è, e se anche a volte litighiamo, poi facciamo sempre pace!

Tutti hanno bisogno di veri amici e per me Franca lo è.

In fin dei conti siamo tutti un po' schiappe, l'importante è riderci su insieme!!